

# ***COMUNE DI VIGASIO***

*Provincia di Verona*



*Nota integrativa al  
Bilancio di previsione 2023 – 2025*

## Premessa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dall'art. 11, comma 5 del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La presente nota integrativa riporta quindi i contenuti di cui al predetto comma 5 oltre che quelli evidenziati dall'allegato n. 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" al medesimo D.Lgs. 118/2011, in particolare al punto 9.11.

La nota integrativa integra, pertanto, la parte descrittiva del bilancio di previsione, affiancandosi al documento unico di programmazione (DUP).

## **A) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità.**

Le previsioni di bilancio sono state predisposte sulla base della situazione nota al fine di dare soddisfazione ai bisogni espressi dalla comunità amministrata, nel pieno e imprescindibile rispetto degli equilibri di bilancio.

Per quanto riguarda in particolare le principali previsioni di entrata, le stesse sono state illustrate sia nei loro importi che nei criteri utilizzati all'interno del Documento unico di programmazione (DUP).

Le previsioni di entrata e di spesa del bilancio sono state elaborate sulla base della legislazione vigente, tenendo conto quindi delle disposizioni contenute nella Legge di bilancio 2022 ed emanate successivamente.

Oltre a questo, si segnala l'impatto che l'emergenza epidemiologica da Covid-19 ed il rincaro ai costi del gas e dell'energia elettrica hanno avuto sulla situazione finanziaria degli enti locali nel corso degli ultimi anni, i cui effetti potrebbero avere ripercussioni anche sull'esercizio 2023.

A seguito dell'approvazione della Legge di bilancio 2023, potrà essere necessario intervenire con le conseguenti variazioni di bilancio.

### **Equilibri di bilancio**

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2023-2025, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, riportati nelle tabelle seguenti sono:

- il **principio dell'equilibrio generale**, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

**QUADRO RIASSUNTIVO ANNO 2023**

<b>ENTRATE</b>			<b>SPESE</b>		
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>		<b>0,00</b>	<b>Disavanzo di amministrazione</b>		<b>0,00</b>
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		<b>0,00</b>			
Titolo I:	Entrate correnti di natura tributaria continuativa perequativa	3.599.400,00	Titolo I:	Spese correnti	5.117.622,00
Titolo II:	Trasferimenti correnti	555.072,00	Titolo II:	Spese in conto capitale	7.963.223,00
Titolo III:	Entrate extra tributarie	1.176.750,00	Titolo III:	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Titolo IV:	Entrate in conto capitale	7.963.223,00			
Titolo V:	Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00			
<b>Totale entrate finali</b>		<b>13.294.445,00</b>	<b>Totale spese finali</b>		<b>13.080.845,00</b>
Titolo VI:	Accensione prestiti	0,00	Titolo IV:	Rimborso di prestiti	213.600,00
Titolo VII:	Anticipazioni da tesoriere	0,00	Titolo V:	Chiusura anticipazioni da tesoriere	0,00
Titolo IX:	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.665.000,00	Titolo VII:	Spese per conto terzi e partite di giro	1.665.000,00
<b>Totale titoli entrata</b>		<b>14.959.445,00</b>	<b>Totale titoli spesa</b>		<b>14.959.445,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>		<b>14.959.445,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>		<b>14.959.445,00</b>

**QUADRO RIASSUNTIVO ANNO 2024**

<b>ENTRATE</b>			<b>SPESE</b>		
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>		<b>0,00</b>	<b>Disavanzo di amministrazione</b>		<b>0,00</b>
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		<b>0,00</b>			
Titolo I:	Entrate correnti di natura tributaria continuativa perequativa	3.443.900,00	Titolo I:	Spese correnti	4.929.550,00
Titolo II:	Trasferimenti correnti	496.800,00	Titolo II:	Spese in conto capitale	11.324.800,00
Titolo III:	Entrate extra tributarie	1.176.050,00	Titolo III:	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Titolo IV:	Entrate in conto capitale	11.354.800,00			
Titolo V:	Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00			
<b>Totale entrate finali</b>		<b>16.471.550,00</b>	<b>Totale spese finali</b>		<b>16.254.350,00</b>
Titolo VI:	Accensione prestiti	0,00	Titolo IV:	Rimborso di prestiti	217.200,00
Titolo VII:	Anticipazioni da tesoriere	0,00	Titolo V:	Chiusura anticipazioni da tesoriere	0,00
Titolo IX:	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.665.000,00	Titolo VII:	Spese per conto terzi e partite di giro	1.665.000,00
<b>Totale titoli entrata</b>		<b>18.136.550,00</b>	<b>Totale titoli spesa</b>		<b>18.136.550,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>		<b>18.136.550,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>		<b>18.136.550,00</b>

**QUADRO RIASSUNTIVO ANNO 2025**

<b>ENTRATE</b>			<b>SPESE</b>		
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>		<b>0,00</b>	<b>Disavanzo di amministrazione</b>		<b>0,00</b>
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		<b>0,00</b>			
Titolo I:	Entrate correnti di natura tributaria continuativa perequativa	3.438.900,00	Titolo I:	Spese correnti	4.923.450,00
Titolo II:	Trasferimenti correnti	479.300,00	Titolo II:	Spese in conto capitale	3.620.000,00
Titolo III:	Entrate extra tributarie	1.181.250,00	Titolo III:	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Titolo IV:	Entrate in conto capitale	3.665.000,00			
Titolo V:	Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00			
<b>Totale entrate finali</b>		<b>8.764.450,00</b>	<b>Totale spese finali</b>		<b>8.543.450,00</b>
Titolo VI:	Accensione prestiti	0,00	Titolo IV:	Rimborso di prestiti	221.000,00
Titolo VII:	Anticipazioni da tesoriere	0,00	Titolo V:	Chiusura anticipazioni da tesoriere	0,00
Titolo IX:	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.665.000,00	Titolo VII:	Spese per conto terzi e partite di giro	1.665.000,00
<b>Totale titoli entrata</b>		<b>10.429.450,00</b>	<b>Totale titoli spesa</b>		<b>10.429.450,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>		<b>10.429.450,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>		<b>10.429.450,00</b>

- il **principio dell'equilibrio della situazione corrente**, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti):

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.000.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		5.331.222,00 0,00	5.116.750,00 0,00	5.099.450,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		5.117.622,00 0,00 213.500,00	4.929.550,00 0,00 143.700,00	4.923.450,00 0,00 141.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		213.600,00 0,00 0,00	217.200,00 0,00 0,00	221.000,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>-30.000,00</b>	<b>-45.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	30.000,00 0,00	45.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



All'equilibrio di parte corrente, non concorre l'utilizzo di quote accantonate o vincolate dell'avanzo di amministrazione presunto, né risulta la presenza di entrate correnti libere per il finanziamento di spese di investimento (c.d. *avanzo economico*). Negli anni 2024 e 2025, risulta invece destinata una quota dei proventi dai permessi di costruire al finanziamento di spese correnti, nel rispetto dell'art. 1, c. 460 della Legge n. 232/2016, rispettivamente per Euro 30.000,00 e Euro 45.000,00.

### Fondo di solidarietà comunale (FSC)

La previsione di entrata a titolo di FSC 2023, non essendo ad oggi pubblicata sul portale della Finanza Locale, è stata quantificata in misura analoga alla spettanza 2022, come di seguito riportato:

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2022		
A1	Quota 2022 per alimentare il F.S.C. 2022, come da DPCM 03.05.2022.	434.428,01
B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2022 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni		
B1=B4 del 2021	F.S.C. 2021 calcolato su risorse storiche.	40.061,03
B2	Attribuzione compensativa da correzione puntuali decorrenza 2022.	-28,65
B3	Quota F.S.C. 2022 (B1 + B2).	40.032,37
B4	Quota FSC 2022 pari al 40% di B3, assegnata ai comuni delle 15 R.S.O. sulla base delle risorse storiche.	16.012,95
B5	Quota del 60% di B3 accantonata per costituire il fondo da ripartire, ai sensi dell'articolo 3, c. 2, del DPCM 03.05.2022.	24.019,42
B6	Quota FSC 2022 60% riassegnata in base alla differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscale 2022.	171.474,63
B7	Totale assegnazione F.S.C. 2022 spettante da risorse storiche e perequazione (B4 + B6)	187.487,58
QUOTE COMPENSATIVE		
B8		
B9		
B10		
B11		
B12		
B13		
C) RIEPILOGO DELLE QUOTE COMPENSATIVE 2022 ATTRIBUITE A DECORRERE DAL F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.		
C1	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale.	379.358,22
C2	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati).	5.140,17
C3	RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni.	69.267,50
C4	TASI assegnazione 80 mln "Gettito riscosso - TASI ab. Princ. 1 %" art.1, comma 449, lettera b, L.232/2016.	0,00
C5	Quota F.S.C. 2022 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4).	453.765,88
C6	Rettifica per abolizione ristoro TASI Inquilini.	-545,71
C7	Quota F.S.C. 2022 derivante da ristoro minori introiti I.M.U., T.A.S.I. e abolizione ristoro TASI Inquilini (C5 + C6).	453.220,17
D1	Totale F.S.C. 2022 ( B7+C7).	640.707,75
D2	Correttivo art.1, comma 450, L. 232/2016.	0,00
D3	Correttivo art.1, comma 449, lettera d-bis, L. 232/2016.	0,00
D4		
D5	Totale F.S.C. 2022 compreso correttivi e contributi piccoli comuni (D1 + D2 + D3 + D4).	640.707,75
D6	Incremento dotazione F.S.C. 2022 sviluppo servizi sociali comuni R.S.O. 254,923 mln art.1, c. 449, lettera d-quinquies, primo periodo, L.232/2016.	35.800,69
D7	Incremento dotazione F.S.C. 2022 di 300 mln art.1, comma 449, lettera d-quater, L. 232/2016.	8.162,48
D8	Totale F.S.C. 2022 compreso incrementi (D5 + D6 + D7).	684.670,92
D9	Accantonamento 5,923 mln per rettifiche 2022 da detrarre art. 7, c.1, DPCM 03.05.2022.	770,06
D10	Totale F.S.C. 2022 al netto dell'accantonamento (D8 - D9).	683.900,86
Altre componenti di calcolo della spettanza 2022		
E1		
E2	Incremento dotazione FSC 2022 di 120 mln posti disponibili negli asili nido art.1, comma 449 lettera d-sexies, L. 232/2016 (DM 19.07.2022).	0,00
E3	Incremento dotazione FSC 2022 di 30 mln trasporto studenti in disabilità art. 1, c. 449, lettera d-octies, L. 232/2016 (DM 30.05.2022).	10.426,32
E4	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7, c. 31-Sexies, DL. 78/2010).	6.592,72

Nel prospetto è evidenziato l'importo della quota di alimentazione del FSC assicurata attraverso il gettito dell'IMU di spettanza comunale, che sarà trattenuta dall'Agenzia delle entrate nell'anno. Ai sensi dell'art. 6 del D.L. 16/2014, la voce di entrata a titolo di IMU va iscritta a bilancio al netto della predetta quota di alimentazione del FSC.

### **Criteri di calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione da accertarsi nel corso dell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata nella parte spesa una apposita posta contabile il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale stanziamento, non essendo oggetto di impegno, genererà un'economia di bilancio che contribuirà ad alimentare la quota accantonata del risultato di amministrazione.

La dimensione iniziale del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, è data dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata dalla quota stanziata con l'attuale bilancio, come sopra esposto: si tratta quindi di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i nuovi crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio).

La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo). Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Sulla base del citato paragrafo 3.3 dell'allegato n. 4/2, non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3.7, sono accertate per cassa. Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

La normativa contabile, nell'ottica di un'introduzione graduale di tale principio, ha consentito nei primi anni di calcolare l'accantonamento FCDE in misura ridotta. A decorrere dal 2021, l'accantonamento è effettuato per l'intero importo.

In relazione a quanto sopra, l'analisi volta a determinare gli importi da accantonare è stata pertanto svolta con riferimento alle seguenti entrate:

- attività di recupero evasione IMU-TASI;
- mensa e altri servizi scuola dell'infanzia;
- mensa scuola primaria;
- trasporto scolastico;
- fitti attivi di fabbricati e immobili;
- sanzioni da violazione al codice della strada (al netto della quota di competenza prov.le).

Le altre entrate del bilancio non sono state assoggettate al Fondo, in quanto si ritiene non diano origine a crediti di dubbia e difficile esazione.

Il calcolo del Fondo è stato effettuato, per le voci assoggettate, separatamente a livello di capitolo e non di categoria o tipologia. Nello specifico, il calcolo è stato effettuato con il metodo della media semplice dei rapporti annui, sulla base dei dati del quinquennio 2016-2020, integrando i dati delle riscossioni in c/competenza con quelle avvenute in c/residui nel primo anno successivo (c.d. opzione +1). Si segnala infine che l'ente non si è avvalso della facoltà di sostituire nel quinquennio di riferimento i dati 2020 con i dati 2019 (opzione prevista dall'art. 107-bis del D.L. 18/2020).

Si riportano di seguito i calcoli:

CAP. 11070 - 11076	IMU E TASI - ATTIVITA' DI RECUPERO EVASIONE			
	ACCERTATO	RISCOSSO C/COMP.	RISCOSSO C/RES. + 1	% RISC.
2020	1.133.939,58 €	253.863,43 €	25.814,04 €	24,66%
2019	126.840,27 €	113.019,47 €	13.820,80 €	100,00%
2018	54.874,44 €	54.874,44 €	- €	100,00%
2017	110.751,27 €	110.751,27 €	- €	100,00%
2016	86.885,91 €	86.885,91 €	- €	100,00%
TOTALE	1.513.291,47 €	619.394,52 €	39.634,84 €	43,55%

	PREVISIONE	FCDE M.T.	%	FCDE M.R.A.	%
2023	420.000,00 €	237.092,52 €	56,45%	63.282,05 €	15,07%
2024	265.000,00 €	149.594,09 €	56,45%	39.927,96 €	15,07%
2025	260.000,00 €	146.771,56 €	56,45%	39.174,60 €	15,07%

	STANZ. FCDE	
2023	189.000,00 €	45% FISSO
2024	119.250,00 €	45% FISSO
2025	117.000,00 €	45% FISSO

CAP. 31100	PROVENTI DA MENSA E ALTRI SERVIZI - SCUOLA DELL'INFANZIA			
	ACCERTATO	RISCOSSO C/COMP.	RISCOSSO C/RES. + 1	% RISC.
2020	156.022,64 €	138.650,70 €	30,00 €	88,88%
2019	107.617,64 €	107.617,64 €	- €	100,00%
2018	82.283,87 €	82.283,87 €	- €	100,00%
2017	- €	- €	- €	100,00%
2016	- €	- €	- €	100,00%
TOTALE	345.924,15 €	328.552,21 €	30,00 €	94,99%

	PREVISIONE	FCDE M.T.	%	FCDE M.R.A.	%
2023	250.000,00 €	12.533,05 €	5,01%	5.557,51 €	2,22%
2024	250.000,00 €	12.533,05 €	5,01%	5.557,51 €	2,22%
2025	250.000,00 €	12.533,05 €	5,01%	5.557,51 €	2,22%

	STANZ. FCDE	
2023	12.500,00 €	5% FISSO
2024	12.500,00 €	5% FISSO
2025	12.500,00 €	5% FISSO

CAP. 31200	PROVENTI DA MENSA - SCUOLA PRIMARIA			
	ACCERTATO	RISCOSSO C/COMP.	RISCOSSO C/RES. + 1	% RISC.
2020	67.000,00 €	65.081,94 €	- €	97,14%
2019	138.377,08 €	138.377,08 €	- €	100,00%
2018	150.021,38 €	150.021,38 €	- €	100,00%
2017	- €	- €	- €	100,00%
2016	- €	- €	- €	100,00%
TOTALE	355.398,46 €	353.480,40 €	- €	99,46%

	PREVISIONE	FCDE M.T.	%	FCDE M.R.A.	%
2023	120.000,00 €	647,63 €	0,54%	687,07 €	0,57%
2024	120.000,00 €	647,63 €	0,54%	687,07 €	0,57%
2025	120.000,00 €	647,63 €	0,54%	687,07 €	0,57%

	STANZ. FCDE	
2023	3.600,00 €	3% FISSO
2024	3.600,00 €	3% FISSO
2025	3.600,00 €	3% FISSO

CAP. 31110	PROVENTI DA TRASPORTO SCOLASTICO			
	ACCERTATO	RISCOSSO C/COMP.	RISCOSSO C/RES. + 1	% RISC.
2020	25.426,54 €	22.597,94 €	- €	88,88%
2019	27.282,50 €	25.184,70 €	250,60 €	93,23%
2018	11.663,32 €	11.663,32 €	- €	100,00%
2017	17.474,63 €	17.474,63 €	- €	100,00%
2016	21.000,00 €	21.000,00 €	- €	100,00%
TOTALE	102.846,99 €	97.920,59 €	250,60 €	95,45%

	PREVISIONE	FCDE M.T.	%	FCDE M.R.A.	%
2023	32.000,00 €	1.454,84 €	4,55%	1.145,30 €	3,58%
2024	32.000,00 €	1.454,84 €	4,55%	1.145,30 €	3,58%
2025	32.000,00 €	1.454,84 €	4,55%	1.145,30 €	3,58%

	STANZ. FCDE	
2023	1.145,30 €	M.R.A.
2024	1.145,30 €	M.R.A.
2025	1.145,30 €	M.R.A.

CAP. 32010	FITTI FABBRICATI E IMMOBILI			
	ACCERTATO	RISCOSSO C/COMP.	RISCOSSO C/RES. + 1	% RISC.
2020	54.450,56 €	54.217,56 €	- €	99,57%
2019	121.462,80 €	121.037,79 €	425,01 €	100,00%
2018	95.987,22 €	95.987,22 €	- €	100,00%
2017	85.019,58 €	85.019,58 €	- €	100,00%
2016	110.795,07 €	110.795,07 €	- €	100,00%
TOTALE	467.715,23 €	467.057,22 €	425,01 €	99,95%

CAP. 31060	SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA (AL NETTO QUOTA DI COMPETENZA PROVINCIALE)			
	ACCERTATO	RISCOSSO C/COMP.	RISCOSSO C/RES. + 1	% RISC.
2020	34.968,90 €	12.904,04 €	- €	36,90%
2019	80.018,12 €	46.828,64 €	12.904,04 €	74,65%
2018	6.112,01 €	6.112,01 €	- €	100,00%
2017	17.037,51 €	17.037,51 €	- €	100,00%
2016	26.311,49 €	26.311,49 €	- €	100,00%
TOTALE	164.448,03 €	109.193,69 €	12.904,04 €	74,25%

	PREVISIONE	FCDE M.T.	%	FCDE M.R.A.	%
2023	50.000,00 €	24,91 €	0,05%	42,79 €	0,09%
2024	50.000,00 €	24,91 €	0,05%	42,79 €	0,09%
2025	50.000,00 €	24,91 €	0,05%	42,79 €	0,09%

	STANZ. FCDE	
2023	1.000,00 €	2% FISSO
2024	1.000,00 €	2% FISSO
2025	1.000,00 €	2% FISSO

	PREVISIONE	FCDE M.T.	%	FCDE M.R.A.	%
2023	35.000,00 €	9.013,55 €	25,75%	6.191,47 €	17,69%
2024	35.000,00 €	9.013,55 €	25,75%	6.191,47 €	17,69%
2025	35.000,00 €	9.013,55 €	25,75%	6.191,47 €	17,69%

	STANZ. FCDE	
2023	6.191,47 €	M.R.A.
2024	6.191,47 €	M.R.A.
2025	6.191,47 €	M.R.A.

	PREVISIONE	FCDE M.T.	%	FCDE M.R.A.	%
2023	907.000,00 €	260.766,50 €	28,75%	76.906,18 €	8,48%
2024	752.000,00 €	173.268,07 €	23,04%	53.552,09 €	7,12%
2025	747.000,00 €	170.445,54 €	22,82%	52.798,73 €	7,07%

	STANZ. FCDE
2023	213.436,77 €
2024	143.686,77 €
2025	141.436,77 €

Alla luce della scarsa attendibilità riscontrata dei dati contabili storici, per talune entrate si è ritenuto di incrementare lo stanziamento rispetto a quanto desumibile dalla mera applicazione del calcolo, quantificando il Fondo nella seguente misura:

Attività di recupero evasione IMU-TASI	45% dell'entrata
Mensa e altri servizi scuola dell'infanzia	5% dell'entrata
Mensa scuola primaria	3% dell'entrata
Fitti attivi di fabbricati e immobili	2% dell'entrata

### **Altri Accantonamenti e Fondi iscritti a bilancio**

#### **Fondo di garanzia dei debiti commerciali**

L'obbligo di quantificazione di tale è previsto, a decorrere dal 2021, dall'art. 1, comma 859 della Legge n. 145/2018, come modificato dall'art. 1, comma 854 della Legge n. 160/2019. Si tratta di un accantonamento da stanziare fra le spese del bilancio, determinato in percentuale sull'ammontare complessivo degli stanziamenti di bilancio relativi alle spese per l'acquisto di beni e servizi (tit. 1, mac. 3, al netto delle voci vincolate). La percentuale da applicare è tanto maggiore quanto più è elevato lo stock di debito commerciale dell'ente e quanto più è elevato il ritardo nel pagamento dei propri debiti commerciali, rispetto al termine ordinario di 30 giorni previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002.

L'ente verificherà entro il prossimo 28 febbraio la sussistenza delle condizioni al cui verificarsi scatta l'obbligo di accantonare somme a detto fondo: pertanto il fondo non risulta ad oggi costituito. Si segnala inoltre che l'andamento delle operazioni di pagamento non lascia presagire la necessità di effettuare tale stanziamento.

#### **Fondo rischi contenzioso**

Ai sensi del punto 5.2, lettera h) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito fondo rischi. Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Pur in assenza di un concreto rischio di soccombenza in merito ai contenziosi in essere, si è prudenzialmente scelto di stanziare un fondo pari ad Euro 3.000,00 per ciascuna annualità; la situazione verrà in ogni caso puntualmente monitorata nel corso dell'anno ed al termine dell'esercizio, ai fini dell'eventuale accantonamento da effettuarsi in sede di Rendiconto.

#### **Fondo perdite società partecipate**

Ai sensi dell'art. 1, commi 550 e seguenti della Legge 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari: al 25% per il 2015, al 50% per il 2016, al 75% per il 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente. L'accantonamento non viene effettuato, o viene liberato, nel caso si verifichi una

delle seguenti condizioni previste dal legislatore: a) ripianamento della perdita d'esercizio ad opera della società, sulla base degli strumenti del diritto civile; b) dismissione della partecipazione; c) avvio della procedura di liquidazione della società.

Non avendo ancora disponibili di dati definitivi dalle Società, al momento questo fondo non è stato costituito.

Si sottolinea inoltre che i risultati economici prodotti dagli organismi partecipati non fanno presagire necessità di accantonamenti (Autodromo del Veneto S.p.A. è in liquidazione).

#### **Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco**

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui al punto 5.2, lettera i) all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., è stato costituito apposito stanziamento per l'accantonamento della quota di trattamento di fine mandato del Sindaco per un importo di Euro 3.900,00 per l'anno 2023 ed Euro 4.400,00 per gli anni 2024 e 2025: lo stesso, non venendo impegnato, determinerà un'economia di bilancio e confluirà nel risultato di amministrazione accantonato.

#### **Fondo anticipazioni di liquidità (D.L. 35/2013)**

Tale fondo non è stato costituito in quanto l'Ente non ha acceduto all'anticipazione di liquidità da Cassa Depositi e Prestiti prevista dal D.L. 35/2013.

#### **Fondo rinnovi contrattuali**

Tale fondo è costituito per finanziare su ciascuna annualità i maggiori oneri che si stima possano derivare dalla futura sottoscrizione dei rinnovi CCNL del personale dipendente. L'accantonamento di tali risorse consentirà di conservare nell'avanzo di amministrazione le risorse per finanziare il pagamento degli arretrati contrattuali sull'annualità in cui verranno sottoscritti i rinnovi. A seguito della sottoscrizione del CCNL 2019-2021, avvenuta nel novembre 2022, ed in assenza di indicazioni ufficiali da parte di RGS in merito al fondo da accantonare nel periodo successivo, si è prudenzialmente stanziato un fondo di Euro 16.000,00 per ciascuna annualità. Tale stanziamento, non venendo impegnato, determinerà un'economia di bilancio e confluirà nel risultato di amministrazione accantonato.

**B) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022 e relativo utilizzo.**

L'ente ha approvato il Rendiconto della gestione 2021 con deliberazione consiliare n. 7 del 30/04/2022, che evidenzia un risultato di amministrazione al 31.12.2021 pari ad Euro 5.481.042,32 così costituito:

- parte accantonata di Euro 3.454.404,55;
- parte vincolata di Euro 483.111,62;
- parte destinata ad investimenti di Euro 73.576,05;
- parte disponibile di Euro 1.469.950,10.

Il Bilancio di previsione 2023-2025 è stato predisposto prima dell'approvazione del Rendiconto della gestione 2022, pertanto il risultato di amministrazione al 31.12.2022 costituisce un dato presunto.

Il risultato di amministrazione presunto alla data del 31.12.2022 risulta determinato nella misura complessiva, positiva, di Euro 4.544.582,45.

Al Bilancio di previsione 2023-2025 non sono allegati i prospetti A/1, A/2 e A/3 di dettaglio del risultato di amministrazione presunto 2022, in quanto non risultano applicate al bilancio quote dello stesso: si fornisce in ogni caso di seguito una rappresentazione sommaria.

La **parte accantonata** di Euro 3.259.050,00 è così suddivisa:

a) accantonamento a <b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>	3.200.000,00
b) accantonamento a <b>Fondo perdite società partecipate</b>	20.000,00
c) accantonamento a <b>Fondo rischi contenzioso</b>	15.000,00
d) accantonamento a <b>Fondo per rinnovi contrattuali</b>	16.000,00
e) accantonamento a <b>Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco</b>	8.050,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.259.050,00</b>

La **parte vincolata** di Euro 197.279,94 è così suddivisa:

a) fondo vincolato da <b>permessi di costruire per abbattimento barriere architettoniche (10% oo.uu.)</b>	12.000,00
b) fondo vincolato da <b>permessi di costruire per contributi agli enti di culto (8% oo.uu. secondaria)</b>	5.000,00
c) fondo vincolato da <b>permessi di costruire per finalità di legge (art. 1, c. 460, L. 232/2016)</b>	80.000,00
d) fondo vincolato per <b>contratto decentrato integrativo</b>	75.000,00
e) fondo vincolato da <b>fondo per sistema integrato di educazione 0-6 anni</b>	10.279,94



<b>TOTALE</b>	<b>197.279,94</b>
---------------	-------------------

La parte destinata ad investimenti ammonta ad **Euro 30.000,00**.

La risultante parte disponibile ammonta ad **Euro 1.058.252,51**.

**C) Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022.**

Nel Bilancio di previsione 2023-2025 non sono state applicate quote accantonate o vincolate dell'avanzo di amministrazione presunto.

**Avanzo di amministrazione vincolato applicato per spese correnti**

<b>TOTALE</b>		<b>0,00</b>

**Avanzo di amministrazione vincolato applicato per spese in conto capitale**

<b>TOTALE</b>		<b>0,00</b>

**D-E) Elenco degli interventi programmati per spese in conto capitale finanziate con risorse disponibili o mediante ricorso al debito e gestione dei cronoprogrammi.**

L'Ente ha effettuato la programmazione degli investimenti previsti nel Bilancio di previsione 2023-2025 senza prevedere il ricorso a forme di indebitamento.

**Equilibrio in conto capitale**

La parte in conto capitale del bilancio presenta il seguente equilibrio:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		7.963.223,00	11.354.800,00	3.665.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	30.000,00	45.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		7.963.223,00 0,00	11.324.800,00 0,00	3.620.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **Fonti di finanziamento degli investimenti**

Nell'esercizio 2023, le previsioni del titolo II della spesa sono pari ad Euro 7.963.223,00 e sono finanziate con la seguenti previsioni di risorse, distinte in mezzi propri e di terzi.

Le risorse proprie ammontano ad Euro 795.000,00, di cui:

- Entrate da proventi di permessi di costruire per Euro 260.000,00;
- Entrate da monetizzazioni di aree a standard per Euro 200.000,00;
- Entrate da perequazioni urbanistiche per Euro 300.000,00;
- Entrate da alienazione di beni (svincolo aree PEEP) per Euro 35.000,00.

Le entrate da risorse di terzi, che si prevede ammontino a Euro 7.168.223,00, di cui:

- Contributi da amministrazioni pubbliche per Euro 3.504.034,00;
- Contributi da privati (project financing) per Euro 3.664.189,00.

Nell'esercizio 2024, le previsioni del titolo II della spesa sono pari ad Euro 11.324.800,00 e sono finanziate con la seguenti previsioni di risorse, distinte in mezzi propri e di terzi.

Le risorse proprie ammontano ad Euro 235.000,00, di cui:

- Entrate da proventi di permessi di costruire per Euro 200.000,00;
- Entrate da alienazione di beni (svincolo aree PEEP) per Euro 35.000,00.

Le entrate da risorse di terzi, che si prevede ammontino a Euro 11.089.800,00, derivanti da contributi da amministrazioni pubbliche.

Nell'esercizio 2025, le previsioni del titolo II della spesa sono pari ad Euro 3.620.000,00 e sono finanziate con la seguenti previsioni di risorse, distinte in mezzi propri e di terzi.

Le risorse proprie ammontano ad Euro 140.000,00, di cui:

- Entrate da proventi di permessi di costruire per Euro 105.000,00;
- Entrate da alienazione di beni (svincolo aree PEEP) per Euro 35.000,00.

Le entrate da risorse di terzi, che si prevede ammontino a Euro 3.480.000,00, derivanti da contributi da amministrazioni pubbliche.

## **Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel Bilancio di previsione 2023-2025 non risultano iscritti finanziamenti da FPV, né in parte corrente, né in parte capitale.

Al termine dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, prima dell'approvazione del Rendiconto della gestione 2022, si renderà necessario modificare la previsione delle spese correnti e delle spese in conto capitale e l'importo del FPV, da iscriversi in bilancio, a seguito della reimputazione delle spese già finanziate nell'esercizio 2022, la cui esigibilità verrà a scadere negli esercizi successivi.

#### **FPV di parte corrente**

<b>TOTALE</b>		<b>0,00</b>

#### **FPV di parte capitale**

<b>TOTALE</b>		<b>0,00</b>

#### **F) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti.**

L'ente non ha prestato a favore di enti ed altri soggetti garanzie principali o sussidiarie.

#### **G) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati.**

L'ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

#### **H-I) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale, compreso enti ed organismi strumentali.**

Alla data di redazione del presente documento, l'ente detiene partecipazioni dirette nei seguenti organismi:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2021
1	ESA-COM SPA	SOCIETA' PER AZIONI	0,50%	104.000,00
2	AUTODROMO DEL VENETO SPA IN LIQUIDAZIONE	SOCIETA' PER AZIONI	3,53%	2.722.944,00
3	CONSIGLIO DI BACINO VERONA SUD	CONSORZIO DI ENTI LOCALI	3,88%	-
4	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE – ATO VERONESE	CONSORZIO DI ENTI LOCALI	1,05%	-

**J) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.**

Vengono allegati al bilancio i prospetti relativi all'utilizzo dei contributi e dei trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali e quello delle funzioni delegate dalla Regione. Gli stessi evidenziano tutti i valori pari a zero.

## Conclusioni

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto della normativa vigente e dei principi contabili.

Il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del D.Lgs. 267/2000, dei principi contabili degli enti locali ed, in particolare, del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Durante l'esercizio si renderà necessario apportare le opportune variazioni, sia per le ragioni espresse in precedenza relative all'iscrizione del Fondo pluriennale vincolato (FPV), dopo l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, che per le necessarie modifiche che deriveranno dal contenuto della nuova Legge di bilancio 2023.

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Rag. Rosanna Norma Zanella